



PARROCCHIA
SANTI COSMA
E DAMIANO
CONCOREZZO

VEGLIA DI NATALE

*Contemplando Maria,
la Madre di Dio.*

INTRODUZIONE

Sac.: O Dio, vieni a salvarmi.

Tutti: **Signore, vieni presto in mio aiuto.
Gloria. Alleluia.**

Sac.: Fratelli carissimi, in questa notte santa, la Chiesa ci invita a vegliare in preghiera. Il Verbo di Dio viene ad abitare in mezzo a noi: Egli è nostro perdono e nostra pace, e la sua rassicurante presenza vince ogni infermità e debolezza. Con il Natale di Gesù si apre un'epoca nuova e redenta, inizia per noi un regno di giustizia e di gioia.

INNO

Accogli nel casto tuo grembo,
o Vergine santa Maria,
il Verbo splendente del Padre
che viene a redimere il mondo.

**L'arcana virtù dello Spirito
è nube che avvolge e ti cela:
ti rende mistero fecondo,
dimora del Figlio di Dio.**

O porta che solo ti schiudi,
beata, al Re della gloria,
o tempio inviolato e puro
di chi è disceso dal cielo.

**Stupisca la schiera degli angeli,
si allietino i popoli tutti:
l'Altissimo viene tra i piccoli,
si china sui poveri e salva.**

**O Cristo Signore, a te gloria
e al Padre che regna sovrano;
sia gloria allo Spirito santo
che vive nei secoli eterni. Amen.**

Letture: Attendiamo la venuta di Gesù nella carne contemplando la figura di Maria. In lei ammiriamo il frutto più splendido della Redenzione; in lei, nuovo tempio che Dio si è scelto, veneriamo la donna da cui prese forma e volto il Figlio Unigenito. Da sempre nella mente del Padre, Maria è l'annuncio gioioso di un compimento, il segno vivente della fedeltà di Dio alla sua promessa di salvezza. Con il suo "eccomi" si è affidata totalmente alla volontà del Padre, il quale ha potuto realizzare il suo disegno di amore concepito prima della creazione del mondo.

Assemblea:

**Salve, o stella del mare,
salve, o dolce Madre,
in te esulta tutta la terra
e cantano i cori degli angeli.
Tempio santo dell'Altissimo,
eletta del Signore,
giardino del Paradiso,
soavissimo fiore.
Vergine singolarissima, fonte sigillata,
nel tuo grembo germoglia
il Signore della vita.
Tu sei trono altissimo,
Tu altare purissimo,
in te esulta, piena di grazia,
tutta la creazione.
O sovrana semplice, o potente umile,
apri a noi le porte del cielo,
dona a noi la pace. Amen.**

"Rallégrati, piena di grazia:
il Signore è con te"

Dal Vangelo secondo Luca *Lc 1, 26-28*
Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te".

CANTO

Come l'aurora all'inizio del giorno,
ecco la vergine Maria;
donna promessa ai figli di Eva,
in lei si compie la promessa.
Come la terra in attesa del sole,
ecco la serva del Signore;
la benedetta tra tutte le donne,
in lei dimora la Parola.
Sei tu beata, o vergine Santa,
ave, o arca del Signore;
tutta la grazia in te si raccoglie
per dilatarsi a tutto il mondo.

Come la Chiesa, dimora di Dio,
ecco la Madre del Signore,
figlia di Sion amata in eterno,
in lei troviamo la salvezza.
Come la donna vestita di sole,
ecco la sposa fatta bella;
Gerusalemme che scende dall'alto,
in lei vediamo il Paradiso.
Sei tu la Madre di tutti i credenti,
ave, o fonte di esultanza;
la creazione di te si rallegra,
loda chi ha fatto in te prodigi.

"Ecco, concepirai un figlio,
lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù".

Dal Vangelo secondo Luca *Lc 1, 29-33*
A queste parole Maria fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine".

CANTO

Resonet in laudibus,
cum jucundis plausibus,
Sion cum fidelibus.
Apparuit quem genuit Maria.

Pueri concinite,
nato regi psallite,
voce pia dicite:
Apparuit quem genuit Maria.

Sion lauda Dominum,
Salvatorem hominum,
purgatorem criminum.
Apparuit quem genuit Maria.

*Risuoni nelle lodi
con gioiosi plausi
Sion con i fedeli:
è apparso colui che Maria ha generato.*

*Fanciulli gioite,
inneggiate al re che è nato,
cantando con voce pia:
è apparso colui che Maria ha generato.*

*Sion loda il Signore,
salvatore degli uomini
redentore dei peccati.
è apparso colui che Maria ha generato.*

"Ecco la serva del Signore:
avvenga per me secondo la tua parola".

Dal Vangelo secondo Luca *Lc 1, 34-38*
Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio". Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola". E l'angelo si allontanò da lei.

CANTO

Cantate cum iubilo caeli,
laetare cum gaudio terra
hac die solenni et dicite omnes:
o cara, o pia, o decor, o decus, o stella,
o lumen, o sancta Maria.

O cara caeli nuntia, o quam beata gaudia,
o Paradisi iubilus, o beatorum gloria,
triumphat in altissimis, gemmis ornata
splendidis, beatissima Maria.
Tu decor caeli, tu decus universis,
tu stella viatorum, tu lumen beatorum,
tu stupor angelorum.

Cantate cum iubilo caeli,...

*Cantate con giubilo al Cielo,
si allieti con gioia la Terra
in questo giorno solenne, e dicano tutti:
o Cara, o Pia, o Decoro, o Virtù,
o Stella, o Luce, o Santa Maria.
O Cara Annunziatrice del Cielo,
o Beata Felicità, o giubilo del Paradiso,
o gloria dei beati, trionfa nell'Altissimo,
splendidamente ornata di gemme,
Beatissima Maria.
Tu Decoro del Cielo,
tu Virtù dell'Universo;
Tu Stella dei viaggiatori,
Tu Luce dei Beati,
Tu Stupore degli Angeli.*

INVOCHIAMO MARIA

Letture: O Maria, esempio splendido di docilità e accoglienza della Parola, fa' che possiamo custodire nel cuore la Parola perché possa incarnarsi anche in noi ogni giorno.

Tutti: Beata sei tu, Vergine Maria, perché hai creduto al compimento delle parole del Signore.

Letture: O Maria, modello di fede di tutti i credenti, ci inviti ad affidarci al Padre per trarre la forza di annunciare la novità sorprendente della nascita dell'Uomo-Dio che inaugura una nuova umanità.

Tutti: Beata sei tu, Vergine Maria, perché hai creduto al compimento delle parole del Signore.

Letture: O Maria, stella dei viandanti, luce dei cuori, gloria dei beati, decoro del cielo, stupore degli angeli, beatissima Madre. Hai portato a noi il sole di giustizia, che illumina chi giace nelle tenebre e orienta i nostri passi sulla via della pace.

Tutti: Beata sei tu, Vergine Maria, perché hai creduto al compimento delle parole del Signore.

ORAZIONE

Sac.: Preghiamo.

Il tuo Verbo, o Dio onnipotente, fattosi uomo nel grembo della vergine Maria per abitare tra noi con il suo amore, soccorra la povertà del tuo popolo che già vede spuntare il giorno del suo Natale. Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti: **Amen.**

CONCLUSIONE

Sac.: Benediciamo il Signore.

Tutti: **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO

Laetare nunc, sterilis, quae sitiebas,
et exultet deserta:
et gaudete, solitudines Jordanis:
quia Dominus noster venit,
et redemit nos.

*Si allieti la terra assetata
ed esulti il deserto;
rallegratevi, o rive del Giordano,
perché il Signore viene
e ci riscatterà.*

Verrà una sera

Verrà, una sera
in cui nessuno più l'attende, può darsi.
Chiamato per nome,
qualcuno trasalirà.
Al cuore senza memoria
sia accordato un tempo perché si ricordi.

Verrà, una sera
in cui tira aria di sventura, può darsi.
Quella sera, sulle nostre paure,
l'amore prevarrà.
Gridate a tutti gli uomini
che nulla è compromesso della loro speranza.

Verrà, una sera
simile a questa, può darsi.
A oriente, davanti a lui,
il cielo s'accenderà.
Al povero andate a dire
che tutto si compirà secondo la promessa.

Verrà, una sera
sarà l'ultima sera del mondo.
Dapprima un silenzio,
poi esploderà l'inno.
Un canto di lode
sarà la prima parola in un'alba nuova.

Sr. Marie-Pierre de Chambarand, Collectif,
Sur la trace de Dieu, Paris 1979, pp. 24-25.

Cari amici,
l'augurio è che in questa sera
risuoni il canto di lode,
anche se pochi l'attendono
e tira aria di sventura,
l'amore prevalga sulla paura,
le promesse si compiano,
le speranze trovino solida assicurazione.
Questa notte è la prima
e promettente parola di un'alba nuova.

BUON NATALE

Don Angelo